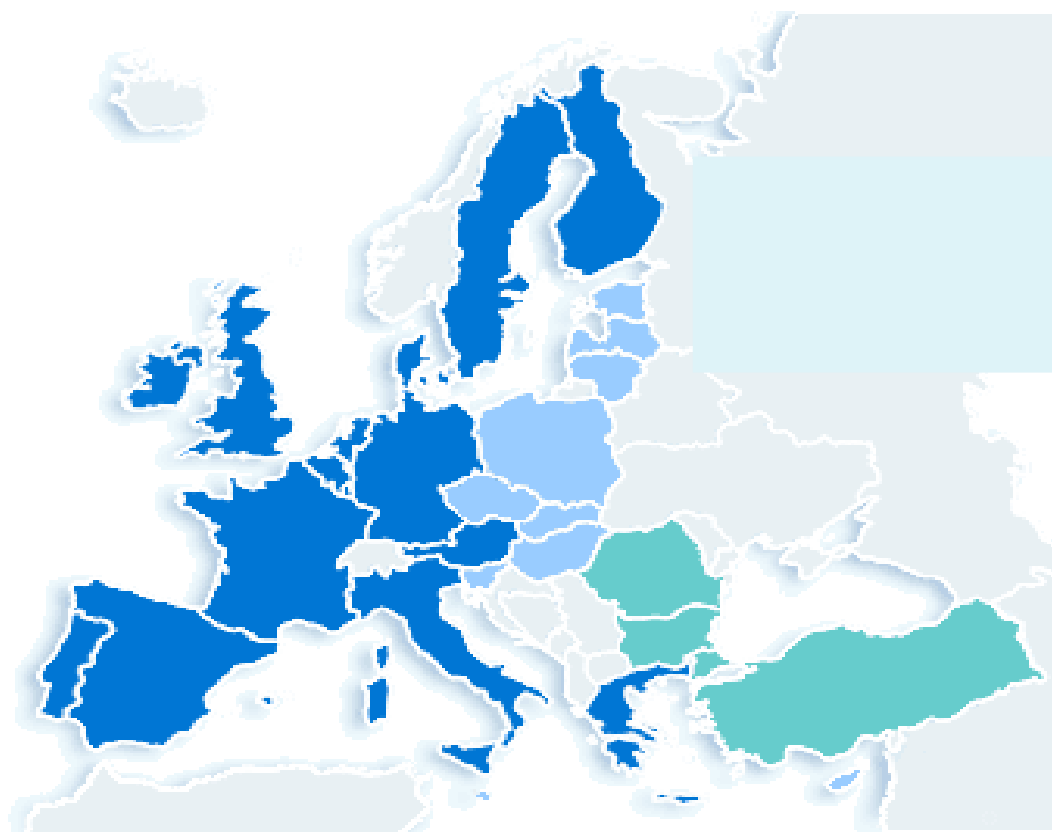


LUSSEMBURGO
MALTA
PAESSI BASSI
POLONIA
PORTOGALLO
REGNO UNITO
REPUBBLICA CECA
SLOVACCHIA
SLOVENIA
SPAGNA
SVEZIA
UNGHERIA



AUSTRIA
BELGIO
CIPRO
DANIMARCA
ESTONIA
FINLANDIA
FRANCIA
GERMANIA
GRECIA
IRLANDA
ITALIA
LETTONIA
LITUANIA

GLI STATI DELL'UNIONE EUROPEA

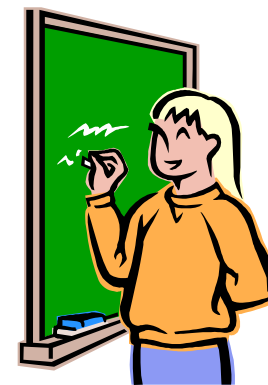


VALENTINA CI AIUTA A RIFLETTERE ...

L'esperienza del Campus non può essere capita se non con un minimo di consapevolezza sulle tematiche inerenti. Quindi, dato che i ragazzi devono lavorare sui diritti, prenderei in analisi la Carta Fondamentale dei Diritti dell'Unione Europea e su come il tema è stato trattato nel Campus. Se poi vedo che non si annoiano, magari faccio qualche riferimento ad un libro bellissimo sulla Costituzione Italiana che si intitola *A colloquio sulla Costituzione* di Michele del Gaudio. In ogni caso, quel che è importante che capiscano i ragazzi è che l'Europa si costruisce fra i grandi capi di governo con tutte le politiche, gli organismi a Bruxelles e Strasburgo i trattati ecc...

ma si costruisce anche (e oserei dire, specialmente) fra noi, gente comune, come nei campus. Spiegherò come lo scetticismo adolescenziale ha lasciato il posto ad uno spirito decisamente europeista, senza politica ed economia, senza nozioni didattiche e noiose!

A LEZIONE DI EUROPA CON VALENTINA



La scorsa settimana è venuta in redazione **Valentina**: è una ex allieva di questa scuola, che attualmente frequenta la quarta liceo allo scientifico con indirizzo linguistico; è venuta a trovarci per parlarci dell'Europa. Valentina infatti ha partecipato al Campus dei giovani europei di Orvieto come rappresentante del Piemonte, assieme ad altri

4 ragazzi piemontesi. Ad Orvieto ha potuto discutere con ragazzi italiani ed europei sulle problematiche dell'Unione europea. Nonostante le differenze sia di cultura sia di lingua, Valentina si è sentita come a casa, perchè ha conosciuto giovani coetanei simpatici e pieni di idee

con i quali ha potuto comunicare in inglese e con i quali ha svolto diversi lavori di gruppo. La lezione è stata molto interessante ed ha suscitato anche interesse nei confronti dell'Unione Europea, poichè Valentina ha usato parole facilmente comprensibili, è stata molto disponibile ed entusiasta di poterci comunicare la sua esperienza.

"Sapete perchè le stelle della bandiera europea sono 12?"

Sono 12 perchè rappresentano le ore dell'orologio, che sono tutte alla stessa distanza, perciò dovrebbero rappresentare l'uguaglianza degli Stati Europei.

L'Europa è un progetto in continuo cambiamento; l'idea di un'unione era venuta già nel 1941 a due italiani: Rossi e Spinelli..."

Valentina inoltre ci ha spiegato i punti fondamentali della Carta dei Diritti, che sono:

- Dignità
- Libertà
- Uguaglianza
- Solidarietà
- Cittadinanza
- Giustizia



"L'esperienza del Campus è stata veramente stupenda. Ho trovato formidabile l'organizzazione e la città, che per la sua bellezza, il valore storico e l'ospitalità dei cittadini non poteva essere che lo scenario migliore di questo campus. Ho conosciuto tantissime persone e ho scoperto di sapere poco, non solo sulle tradizioni dei paesi Europei, ma anche su quelle dei coetanei Italiani. Per questo credo che il Campus mi abbia permesso di rafforzare la mia identità nazionale, che è fatta di tanti piccoli microcosmi affascinanti e spesso sconosciuti. Mi sento più italiana e, apparentemente in modo contraddittorio, anche più Europea. Finalmente ho sentito parlare dell'Europa non in modo didascalico e noioso, grazie alla presenza di veri esperti, che credono veramente in questo progetto e ne parlano come sogno a misura d'uomo e non solo come fredda istituzione. La parte attiva del Campus si è svolta nei lavori di gruppo, ad altissimo livello umano e sociale. E' stato molto impegnativo e faticoso, specie perchè il dibattito è stato spesso molto acceso, ma il risultato

è veramente la voce di un'Europa unita. Il momento più emozionante è stato quando abbiamo assistito alla firma della costituzione.

Quando i vari premier si alzavano per firmare, non li sentivo solo come capi di stati sconosciuti e lontani, ma come rappresentanti di quei ragazzi con cui avevo lavorato nei giorni precedenti e che ora applaudivano in quel momento importante. E' stato come se Heikki, Petra, Johan, Deborah e tutti gli altri ragazzi Europei stavano loro stessi firmando con me un patto di fratellanza.

Il professore che ha gestito il mio gruppo di lavoro mi ha chiesto se voglio iniziare il programma per diventare Tutor nei prossimi Campus.



La Costituzione Europea: un po' di storia

Le tappe che hanno portato all'approvazione della Costituzione Dicembre 2001-Consiglio di Laeken

Viene approvata la "Dichiarazione di Laeken" che istituisce la Convenzione incaricata di preparare una bozza di Costituzione Europea. La Convenzione riunisce i principali soggetti interessati al dibattito sul futuro dell'unione, tra cui i rappresentanti di tutti gli Stati membri dei Paesi candidati all'adesione, nonché i sedici rappresentanti del Parlamento Europeo. La Convenzione, presieduta da Valery Giscard d'Estaing, ha adottato lo stesso modus operandi che il Parlamento Europeo aveva utilizzato per l'approvazione della carta dei diritti fondamentali.

28 febbraio 2002-Inizio dei lavori della Convenzione

20-21 giugno 2003- Consiglio europeo di Salonicco

Al vertice della città greca Valery Giscard d'Estaing presenta formalmente ai Capi di Stato e di Governo il testo delle prime due Parti del Progetto di Trattato Costituzionale elaborato dalla Convenzione. Il Vertice europeo convoca la Conferenza Intergovernativa incaricata di mettere a punto il testo definito dalla Costituzione.

10 luglio 2003-chiusura dei lavori della Convenzione

La Convenzione conclude i suoi lavori e adotta per consenso il testo completo della COSTITUZIONE PER L'EUROPA.

18 luglio 2003-consegna del testo elaborato dalla Convenzione

Giscard d'Estaing consegna all'Italia, Presidente di turno dell'UE, il testo definitivo che dovrà essere discusso dalla CIG, la Conferenza intergovernativa.

4 ottobre 2003

La prima riunione della conferenza intergovernativa si tiene a Roma, sotto la presidenza italiana dell'Ue. Secondo il parlamento europeo il testo finire da adottare si sarebbe dovuto discostare il meno possibile dal progetto adottato dalla convenzione. I capi di stato e di governo adottano la Dichiarazione di Roma

12-13 dicembre 2003- vertice europeo

I capi di stato e di Governo riuniti a Bruxelles, non raggiungono un accordo sulla Costituzione europea il cui testo uscito dalla convenzione è stato rivisto e corretto. Ci sono problemi soprattutto sulla formula del voto a maggioranza qualificata e sulla sua applicazione, ma anche sulla composizione della Commissione e su alcuni temi economici. Il testimone passa alla presidenza irlandese dell'Ue.

25-26 Marzo 2004- Vertice europeo

I leader dei paesi dell'Ue, riuniti a Bruxelles, si impegnano formalmente a ricercare un accordo per dare all'Unione una Costituzione entro giugno.

17-18 giugno- Vertice Europeo

Dopo un primo accordo fra i Ministri degli Esteri dei 25, i Capi di Stato e di Governo dei 25 raggiungono un compromesso sui punti ancora aperti del testo della Costituzione europea.

ALCUNI DATI SULLA COSTITUZIONE EUROPEA

25 numero degli Stati membri che hanno firmato la Costituzione (Fonte: Il Resto del Carlino)

50 Capi di Stato e di Governo presenti alla cerimonia

1.000 persone che hanno collaborato all'organizzazione dell'evento

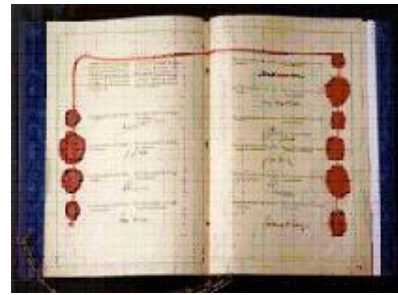
10.000.000 di euro, costo dei lavori di preparazione, di cui uno destinato alla risistemazione del Campidoglio

31 numero di ambulanze che hanno presidiato l'area dell'evento

200 numero di vetture impiegate per la cerimonia

250 km cave in rame utilizzato per il cablaggio, oltre a 60 km di fibre ottiche

30.000 steli di fiori e verde reciso presenti in Campidoglio per la cerimonia



LA COSTITUZIONE EUROPEA E LA CARTA FONDAMENTALE DEI DIRITTI

Durante il vertice di **Bruxelles del 18 giugno 2004, i 25 Capi di Stato** e di Governo dell'**Unione Europea**, hanno approvato la **Costituzione per l'Europa**. Un risultato storico che consente di gettare basi solide e importanti per l'**Unione Europea** e dare un nuovo slancio al cammino comunitario.

LA FIRMA DELLA COSTITUZIONE

ROMA: L'Europa ha firmato la sua costituzione. I rappresentanti dei 25 Stati membri hanno siglato il Trattato che, una volta ratificato dai governi nazionali, sancirà diritti doveri e regole dei cittadini dell'Unione Europea.

L'evento è stato fatto coincidere nelle data, 29 ottobre, nel luogo, la Sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio, con il quarantesimo anniversario della nascita della Comunità Economica Europea (CEE) .

Insieme ai 25 rappresentanti vi erano i capi di stato dei tre paesi candidati a far parte, in un futuro prossimo, dell'Unione e la Croazia in veste di osservatore.

In una Roma blindata e protetta da ingenti misure di sicurezza e da più di 6000 uomini, non è stato permesso neanche l'ingresso in piazza campidoglio dei tanti manifestanti desiderosi in una grande Unione Europea che, però sia un'alternativa al polo statunitense e cinese.

Per qualche ora, leader politici di diverso schieramento si sono ritrovati d'accordo nell'affermare che "è un'utopia che avvera", "che è sogno che diventa realtà" e che "nasce un'Europa più democratica e trasparente.



Quale significato l'immagine qui a sinistra? Valentina ha utilizzato questa immagine per spiegarci che l'Europa è un insieme di culture, di idee, di persone, di progetti ... insomma, un insieme di cose ancora in costruzione, come in un cantiere di lavoro. In questo cantiere tutti possiamo dare il nostro contributo e percorrere insieme un faticoso, ma meraviglioso, cammino.

La Costituzione europea dovrà essere ratificata da tutti i **25 Paesi** membri dell'Unione: alcuni stati lo faranno per via parlamentare, altri con referendum popolari. **La Costituzione**, una volta ratificata da tutti gli Stati, entrerà in vigore a partire dal 2009, per alcuni aspetti, e dal 2014 per altri. Fino a quel momento l'**Unione Europea** continuerà a funzionare come oggi, con i Trattati in vigore.

La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea

La tutela dei diritti fondamentali della persona costituisce uno dei principi fondatori dell'Unione europea ed è il presupposto indispensabile per fondare la sua legittimità.

La "**Convenzione Europea** per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali", sottoscritta a **Roma nel 1950 ed entrata in vigore nel 1953**, è il risultato di una delle più significative iniziative assunte dal **Consiglio d'Europa**.

La Convenzione si apre proclamando il diritto alla vita, alla libertà, alla sicurezza di ogni individuo. Prosegue occupandosi principalmente delle libertà negative, quali la libertà di pensiero, la libertà di espressione, la libertà di riunione e di associazione, ma anche di diritti soggettivi, quali il diritto di proprietà, il diritto all'istruzione, il rispetto dei diritti della difesa, il diritto ad un giusto processo. Di grande rilievo è il sesto **Protocollo aggiuntivo del 1983**, nel quale si prevede l'abolizione della pena di morte. Per garantire il rispetto delle sue norme, **la Convenzione** prevede l'istituzione di due appositi organi, la Commissione europea dei diritti dell'uomo e la Corte europea dei diritti dell'uomo.